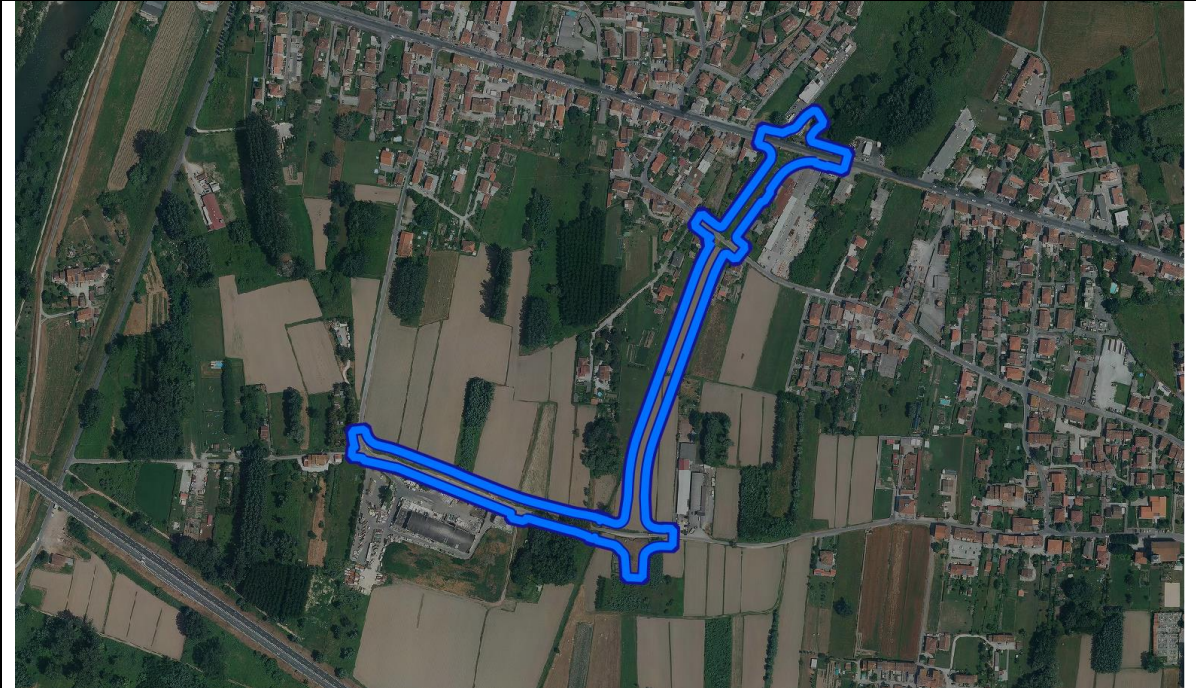


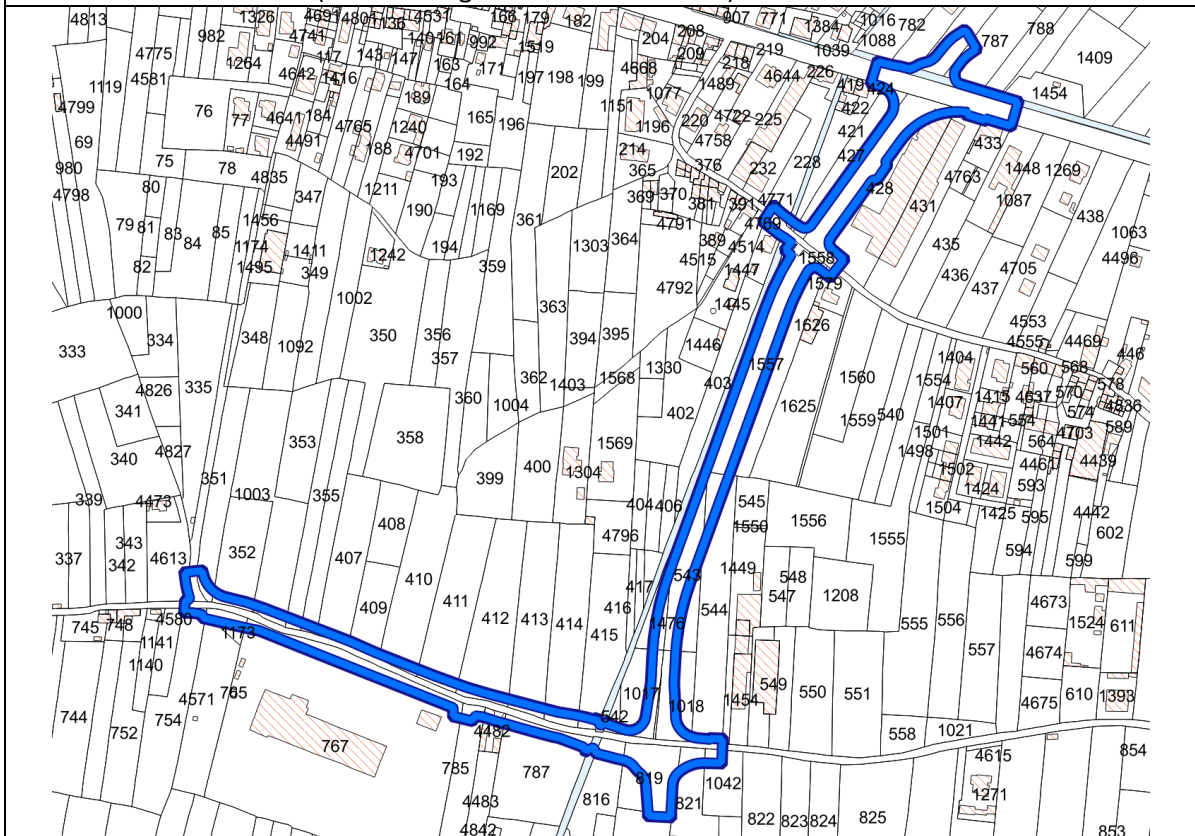
10. Nuova viabilità per l'accesso ai servizi intercomunali di Sistema Ambiente a S. Angelo in Campo (LI)

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

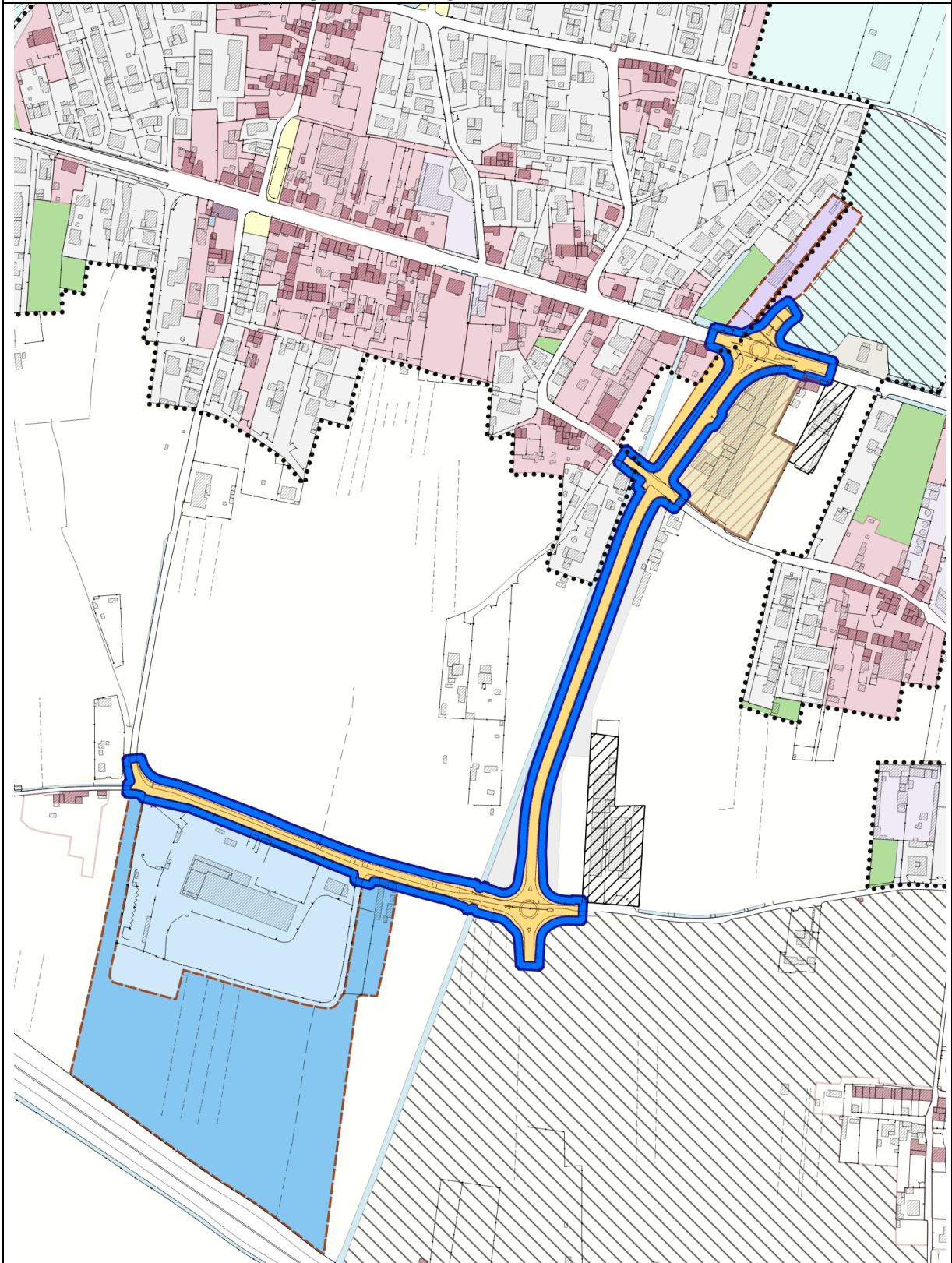
Inquadramento geografico (estratto ortofoto)



Identificazione catastale (estratto originale in scala 1: 2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	I1
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2. Piana di Lucca – Ovest
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento	Opera di urbanizzazione primaria

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La partizione spaziale deve essere articolata in: - Viabilità di progetto (I1).
--

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici) *	* 10.000
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici (mq)	10.000
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (mq)	10.000
- di cui a verde attrezzato, ovvero sportivo e/o ricreativo (mq)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (mq)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici (mq) compreso residenza sociale	0

* Sviluppo indicativo lineare dell'opera mt. 1.200

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico - edilizi

Superficie edificabile max residenziale (mq)	/
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	/
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	/
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	/
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	/
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	/
Altezza massima degli edifici (mt)	/
Indice di copertura (% - mq/mq)	/

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio. Opere di urbanizzazione
--

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

La previsione costituisce attuazione della localizzazione di "... E. Determinazioni spaziali concernenti specifici corridoi infrastrutturali di salvaguardia riferiti a previsioni viarie e modali di livello locale ...", del PS ed In particolare "...E.4) Determinazioni spaziali concernenti la realizzazione della nuova viabilità per l'accesso ai servizi intercomunali di Sistema Ambiente in località Nave, con raccordo su via Sarzanese (e prosecuzione a nord su Nave) e su via Pisana (con viabilità parallela all'autostrada A12). Si tratta di localizzazione prevalentemente ricadente in ambiti del territorio rurale e pertanto da prevedere in continuità con i segni territoriali esistenti (canali e fossi), ovvero in ampliamento e integrazione della viabilità esistente ...".

La suddetta localizzazione è declinata e dettagliata in una apposita previsione, comprensiva della definizione delle caratteristiche del tracciato e della risoluzione dei nodi di intersezione con la

viabilità esistente in forma coordinata e complementare alle previsioni di trasformazione contermini o direttamente relazionate alla nuova viabilità (con particolare riferimento a quelle di “Recupero paesaggistico e ambientale” di insediamenti degradati, ovvero di “Riquilificazione ambientale e paesaggistica dell’impianto di gestione dei rifiuti di Nave”).

e) Misure e prescrizioni per l’attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Risoluzione ed adeguamento (tecnico, funzionale e paesistico - percettivo) dei nodi di interconnessione (con particolare attenzione per via Sarzanese e via di Casali
- Realizzazione del contestuale e integrato percorso di mobilità lenta (ciclo pedonale), di collegamento alle diverse realtà urbane interessate.

Standard urbanistici e spazi pubblici

- Nessuno.

Eventuali “Beni paesaggistici” interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	Sl. Lett. g)

Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

- Realizzazione di una fascia alberata e vegetata di corretta ambientazione paesaggistica, integrata con le aree agricole esistenti e/o con gli spazi aperti ineditati contermini.
- Individuazione di soluzioni strutturali in grado di alleggerire, in termini formali e percettivi, le strutture di attraversamento del reticolo idrografico interessato, in relazione alle quote di imposta da mantenere, nonché agli elementi di raccordo al piano di campagna con minime movimentazioni e sistemazioni in terra (argini e scarpate) coerenti con il contesto prevalentemente rurale interessato.

Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza di Copianificazione

- L’intervento proposto, interessando una vasta area dalle evidenti connotazioni non urbane/agricole e di pregio paesaggistico (area ricompresa dalla via dei Pellegrini a nord fino alla via dei Landucci a sud) presenta possibili potenziali criticità che dovranno essere superate garantendo il corretto inserimento ambientale e paesaggistico dell’opera pubblica.

A tal fine appare indispensabile che:

- il nuovo tracciato infrastrutturale dovrà contribuire alla riquilificazione dei margini urbani esistenti e ripercorrere ove e quanto più possibile - con i necessari adeguamenti - la viabilità esistente.
- dovrà essere evitata la realizzazione di nuovi tratti stradali in aree rurali attualmente integre, sia ambientalmente che paesaggisticamente, come in particolare nell’ampia area rurale ricompresa tra via Casali a nord e via Landucci a sud (fino alla via Pisana), ove quindi dovrà essere individuato un nuovo tracciato che corra il più possibile ai margini dell’edificato esistente al fine di evitare l’apertura di nuovi fronti urbani in area agricola (In questa fase del procedimento, relativamente al tratto più meridionale dell’infrastruttura stradale proposta, appare più opportuno l’individuazione di un corridoio infrastrutturale, che sarà poi meglio definito con le opportune analisi valutative e comparative).
- sia contestualmente predisposto un percorso di modalità lenta (ciclo pedonale), di collegamento alle diverse realtà urbane interessate;

L’intervento proposto dovrà dimostrare il rispetto degli obiettivi, direttive e prescrizioni di cui

all'art. 12 (territori coperti da foreste e boschi) dell'elaborato 8B della disciplina del PIT/PPR, oltre a verificare la rispondenza dei dettami della LR 39/2000 e del relativo regolamento attuativo 48/R

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna

Altri riferimenti del PO

- QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione
- QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica
- QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede